



Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria

Verbale n. 56 del 11/10/2023

Oggi 11 ottobre 2023, si è riunito il Collegio dei Revisori in teleconferenza dalle rispettive sedi, nominato con deliberazione del Consiglio regionale n. 423 del 30 settembre 2019 e così composto:

- Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente, presente
- Dott. Luigi Mazzulla - Membro, presente
- Dott. Rocco Nicita - Membro, presente

con il seguente ordine del giorno:

- Consiglio regionale. Deliberazione Ufficio Presidenza n. 49 del 04 ottobre 2023 avente ad oggetto *“Bilancio di previsione 2023-2025 del Consiglio regionale della Calabria: assestamento e variazioni”*.

Il Collegio, dopo aver svolto gli approfondimenti ed i riscontri di legge, al termine dell'istruttoria svolta, esprime il parere n. 17/2023 (allegato 1), da sottoscrivere digitalmente e depositare agli atti dell'Ente unitamente al presente verbale.

Non essendoci altri argomenti da trattare, si termina la riunione, previa stesura e lettura del presente verbale da sottoscrivere digitalmente e conservare agli atti del Consiglio regionale.

Firma digitale

Il Collegio

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Luigi Mazzulla - Componente

Dott. Rocco Nicita - Componente

Copia del presente verbale, corredato dell'allegato parere, è trasmesso al Presidente del Consiglio regionale, all'Ufficio di Gabinetto, al Presidente della Giunta regionale della Calabria, al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria del Consiglio regionale, al Dirigente generale del Dipartimento Economia e Finanze della Giunta regionale, al Presidente della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Calabria, al Settore Commissione Bilancio, Programmazione economica, Attività produttive, Affari dell'Unione europea e Commissioni speciali del Consiglio regionale, al Segretario Generale del Consiglio regionale, al Dirigente Generale del Dipartimento Segretariato Generale della Giunta Regionale, al Settore Segreteria Assemblée del Consiglio regionale.



Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria

PARERE N. 17 DEL 11/10/2023

Oggetto: Deliberazione Ufficio Presidenza n. 49 del 04/10/2023. Bilancio di previsione 2023/2025 del Consiglio regionale della Calabria: assestamento e variazioni.

Il Collegio dei Revisori della Regione Calabria, nelle persone del Presidente Dott.ssa Grazia Zeppa e dei Componenti Dott. Luigi Mazzulla e Dott. Rocco Nicita;

Visti

- il D.Lgs.n.118/2011, come modificato dal D.Lgs.n.126/2014 ed in particolare gli articoli 42 e 67;
- la legge regionale n. 2/2013 e s.m.i.;
- l'art. 16, comma 2, lettera c) dello Statuto della Regione Calabria;
- il Regolamento interno di amministrazione e contabilità approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 190 del 4 maggio 2017 e s.m.i., in particolare l'art. 26, comma 2 e l'art. 30;

Premesso che:

- con deliberazione Consiliare n. 145 del 22 dicembre 2022, è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale della Calabria, per gli esercizi 2023-2025;
- con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 95 del 29 dicembre 2022, è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione del Consiglio regionale della Calabria, per gli esercizi 2023-2025;
- con determinazione del Direttore generale n. 1 del 04 gennaio 2023, è stato approvato il bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale, per gli esercizi 2023-2025;

Richiamato il verbale n. 62 del 21 dicembre 2022, contenente il parere n. 23/2022 espresso sul bilancio di previsione 2023-2025 del Consiglio regionale;

Vista la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 3 bis della legge regionale n. 2 del 10 gennaio 2013, dell'art. 72 del D.Lgs.n.118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs.n.126/2014 e dell'art. 26, comma 2 del Regolamento di contabilità per la Deliberazione Ufficio Presidenza n. 49 del 04 ottobre 2023 avente ad oggetto **"Bilancio di previsione 2023/2025 del Consiglio regionale della Calabria: assestamento e variazioni"** che sarà sottoposta ad approvazione del Consiglio regionale, trasmessa per posta elettronica certificata in data **05 ottobre 2023, corredata dalla seguente documentazione:**

- Allegato A - Elenco variazioni
- Allegato B - Nota integrativa

- Allegato C - Elenco variazioni tesoriere
- Allegato D - Prospetto degli equilibri.

Richiamato l'art. 42, comma 6 del D.Lgs.n.118/2011 che dispone *“La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi del comma 1, può essere utilizzata, nel rispetto dei vincoli di destinazione, con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità: a) per la copertura dei debiti fuori bilancio; b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari; c) per il finanziamento di spese di investimento; d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente; e) per l'estinzione anticipata dei prestiti”;*

Richiamati i commi 897-900 della L.145/2018:

“897. Ferma restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese alle quali erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è comunque consentita, agli enti soggetti al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

A tal fine, nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, si fa riferimento al prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione. In caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per le regioni e di cui all'articolo 187, comma 3-quater, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per gli enti locali. Gli enti in ritardo nell'approvazione dei propri rendiconti non possono applicare al bilancio di previsione le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione fino all'avvenuta approvazione.

898. Nel caso in cui l'importo della lettera A) del prospetto di cui al comma 897 risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo anticipazione di liquidità, gli enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

899. Per gli anni 2019 e 2020 le regioni a statuto ordinario utilizzano le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione secondo le modalità di cui ai commi 897 e 898 senza operare la nettizzazione del fondo anticipazione di liquidità”;

Richiamate in particolare:

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 30 del 19 luglio 2023, con la quale è stata disposta l'applicazione al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, di una quota accantonata al fondo contenzioso del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2022 di euro 271.918,81 indicata nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione 2023/2025, approvato con deliberazione consiliare n. 145 del 22 dicembre 2022, e nel contempo si approvava la prima variazione al bilancio 2023-2025;

- la deliberazione del Consiglio regionale n. 215 del 03/08/2023 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione 2022 - accertando un risultato di amministrazione di euro 43.539.112,09 - così composto:

Composizione del risultato di amministrazione	
	2022
Risultato di amministrazione lett. A)	43.539.112,09
Parte accantonata	6.447.051,76
Parte Vincolata	11.213.574,24
Parte destinata agli investimenti	12.134.690,53
Parte disponibile lett. E)	13.743.795,56

- il parere del Collegio reso al rendiconto 2022 con verbale n. 40 del 19/07/2023;
- il verbale del Collegio n. 54 del 10/10/2023 e l'allegata certificazione ai risparmi conseguiti nel Piano di riqualificazione della spesa triennio 2022-2024, esercizio 2022;

Esaminata la deliberazione dell'UP n. 49/2023 ed i relativi allegati dai quali emerge che:

- si intende applicare una quota di avanzo di amministrazione 2022 pari a euro 25.496.109,68 che da quanto illustrato nella nota integrativa (allegato B) - tabelle pagine 4, 5, 6, 7, 8 - risulta così composta:

QUOTA AVANZO APPLICATO	TITOLO 1	TITOLO 2	TOTALE
avanzo vincolato da leggi	655.000,00	0,00	655.000,00
avanzo vincolato da leggi	12.455,43	0,00	12.455,43
avanzo vincolato da leggi	554.279,84	0,00	554.279,84
avanzo vincolato da leggi	0,00	0,00	0,00
totale	1.221.735,27	0,00	1.221.735,27
avanzo vincolato da trasferimenti	587.331,06	30.000,00	617.331,06
totale	587.331,06	30.000,00	617.331,06
avanzo accantonato fondo rischi contenzioso	25.000,00	0,00	25.000,00
avanzo accantonato passività potenziali	754.551,56	0,00	754.551,56
avanzo accantonato fondo rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00
totale	779.551,56	0,00	779.551,56
avanzo destinato agli investimenti	0,00	9.133.696,13	9.133.696,13
totale	0,00	9.133.696,13	9.133.696,13
avanzo disponibile	0,00	80.000,00	80.000,00
avanzo disponibile	0,00	60.000,00	60.000,00
avanzo disponibile	0,00	120.000,00	120.000,00
avanzo disponibile	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
avanzo disponibile		420.000,00	420.000,00
avanzo disponibile	0,00	2.200.000,00	2.200.000,00
totale	0,00	3.880.000,00	3.880.000,00
avanzo disponibile - restituzione Regione	9.863.795,56	0,00	9.863.795,56
totale	9.863.795,56	0,00	9.863.795,56
totale titoli 1 e 2	12.452.413,45	13.043.696,13	25.496.109,58
avanzo disponibile - recupero anticipato disavanzo	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	0,00	0,00
totale generale	12.452.413,45	13.043.696,13	25.496.109,58

e di conseguenza si registrano le seguenti variazioni al bilancio 2023/2025:

ANNO 2023	VARIAZIONI	TOTALE
AVANZO DESTINATO A SPESE CORRENTI		
avanzo vincolato da leggi	1.221.735,27	
avanzo vincolato da trasferimenti	587.331,06	
avanzo accantonato	779.551,56	
avanzo disponibile	0,00	
avanzo disponibile - restituzione Regione Calabria	9.863.795,56	
Totale		12.452.413,45
Parte corrente		
Maggiori entrate	298.782,00	
Minori entrate	-146.000,00	
Totale entrate		152.782,00
Maggiori spese	14.066.036,45	
Minori spese	-1.090.841,00	
Totale spese		12.975.195,45
Differenza di parte corrente		-370.000,00
AVANZO DESTINATO A SPESE PARTE CAPITALE		
avanzo vincolato da trasferimenti	30.000,00	
avanzo destinato ad investimenti	9.133.696,13	
avanzo disponibile	3.880.000,00	
Totale		13.043.696,13
PARTE CAPITALE		
Maggiori entrate	0,00	
Minori entrate	0,00	
Totale entrate		0,00
Maggiori spese	13.043.696,13	
Minori spese	-370.000,00	
Totale spese		12.673.696,13
Differenza di parte capitale		370.000,00
Differenza		0,00
ANNO 2024		
Parte corrente		
Maggiori entrate	0,00	
Minori entrate	0,00	
Totale entrate		0,00
Maggiori spese	311.809,60	
Minori spese	-311.809,60	
Totale spese		0,00
Differenza di parte corrente		0,00
Parte capitale		
Maggiori entrate	0,00	
Minori entrate	0,00	
Totale entrate		0,00
Maggiori spese	0,00	
Minori spese	0,00	
Totale spese		0,00
Differenza di parte capitale		0,00
Differenza		0,00
ANNO 2025		
Parte corrente		
Maggiori entrate	0,00	
Minori entrate	0,00	
Totale entrate		0,00
Maggiori spese	311.809,60	
Minori spese	-311.809,60	
Totale spese		0,00
Differenza di parte corrente		0,00
Parte capitale		
Maggiori entrate	0,00	
Minori entrate	0,00	
Totale entrate		0,00
Maggiori spese	0,00	
Minori spese	0,00	
Totale spese		0,00
Differenza di parte capitale		0,00
Differenza		0,00

Rilevato che la differenza negativa riscontrata nella parte corrente di euro 370.000,00 deriva da richieste di maggiori fabbisogni di spesa corrente ed economie di spese correnti ed in conto capitale finanziate da entrate correnti (contributo Giunta regionale) - così come richiesto con nota prot. n. 4474 del 20/09/2023 dal Settore Tecnico e con nota prot. n. 4639 del 29/09/2023 dal Settore Provveditorato, Economato e Contratti;

Rilevato inoltre che la parte di avanzo destinata ai titoli 1° e 2° della spesa ammonta a euro 25.496.109,58 di cui euro 12.452.413,45 alla spesa corrente ed euro 13.043.696,13 alla spesa in conto capitale - come riscontrata nella tabella soprastante;

Vista la nota integrativa alla proposta di provvedimento amministrativo relativa all'assestamento di cui al documento interno n. 4707 del 03/10/2023 a firma del Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria e del Responsabile di Procedimento nella quale sono riportati in particolare tutti i provvedimenti intercorsi nell'esercizio 2023, in particolare quello relativo all'applicazione della quote accantonata al fondo contenzioso, nonché la verifica di congruità dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità mantenuto ad importo a zero anche in sede di assestamento e non risulta essere stato variato neppure lo stanziamento originariamente iscritto a bilancio a titolo di fondo contenzioso (cfr. nota integrativa alla proposta di assestamento, pagina 19);

Rilevato che le variazioni proposte nella deliberazione dell'Ufficio Presidenza n. 49/2023, come esplicitato nell'apposito paragrafo della nota integrativa e come risultanti dall'allegato A), riguardano la parte entrate e la parte spesa, sia corrente che capitale, e sono presenti modificazioni in aumento e in diminuzione, così riepilogate:

esercizio 2023

- maggiori entrate correnti euro 25.794.891,68, di cui euro 25.496.109,68 da risultato di amministrazione 2022;
- minori entrate correnti euro 146.000,00;
- minori spese correnti euro 1.090.841,00;
- maggiori spese correnti euro 14.066.036,55;
- maggiori spese parte capitale euro 13.043.696,13;
- minori spese in conto capitale euro 370.000,00;

esercizio 2024

- maggiori spese correnti euro 311.809,60;
- minori spese correnti euro 311.809,60;

esercizio 2025

- maggiori spese correnti euro 311.809,60;
- minori spese correnti euro 311.809,60.

Verificato altresì che, la proposta di variazione, è supportata da documentazione idonea ed è in linea con il punto 3.3) del principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011 e consente di assicurare il mantenimento dell'equilibrio di bilancio e del pareggio di bilancio, come si evince dall'allegato D);

Preso atto delle attestazioni ricevute dai dirigenti del Consiglio regionale, dalle quali emerge l'inesistenza e l'esistenza di debiti fuori bilancio alla data odierna, che di seguito si elencano:

- attestazione del dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria;

- attestazione del dirigente del Settore Tecnico;
- attestazione della dirigente del Segretariato Generale;
- attestazione della dirigente del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza;
- attestazione del dirigente del Settore Risorse Umane;
- attestazione del dirigente del Settore Provveditorato Economato e Contratti;
- attestazione della dirigente della Direzione Generale;
- attestazione della funzionaria dell'AGCOM.

Tenuto conto che il debito fuori bilancio di euro 567.955,07 per regolazioni contributive INPS di cui all'attestazione del settore risorse umane, a firma congiunta del dirigente di settore e del responsabile del procedimento, trova copertura finanziaria all'interno della presente proposta di variazione e di assestamento (si veda nota documento interno n. 4822 del 10 ottobre 2023);

Tenuto conto altresì dell'attestazione di copertura finanziaria:

- relativa a tre debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di euro 186.596,49 - come attestati dal settore provveditorato ed economato - a firma congiunta, del dirigente del settore bilancio e ragioneria e del responsabile del procedimento, giusta nota documento interno n. 4831 del 10 ottobre 2023;
- relativa al debito fuori bilancio di euro 567.955,07 - come attestato dal settore risorse umane - a firma congiunta, del dirigente del settore bilancio e ragioneria e del responsabile del procedimento, giusta nota documento interno n. 4854 del 11 ottobre 2023;

Preso atto dei pareri di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile e copertura finanziaria resi ai sensi di legge e delle norme regolamentari interne, richiamati all'interno della deliberazione oggetto di parere;

Rilevato che la deliberazione in esame dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio regionale;

Richiamati i contenuti dei verbali nn. 5, 6 e 39/2023, da intendersi qui integralmente riprodotti;

ESPRIME

parere favorevole alla deliberazione dell'Ufficio Presidenza n. 49 del 04/10/2023 avente ad oggetto *"Bilancio di previsione 2023-2025 del Consiglio regionale della Calabria: assestamento e variazioni"*.

11 ottobre 2023

Firma digitale

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Luigi Mazzulla - Componente

Dott. Rocco Nicita - Componente